

state da lord Chatam osservate, per quanto glielò aveano permesso le circostanze. Dopo la sua partenza il generale che gli succedette nel comando, requisì i paesani dell'isola per riparare ed aumentare le fortificazioni di Flessinga. Sulla fine di ottobre avendo i ministri sentito avere il morbo intramesse le sue stragi, inviarono muratori e materiali per rialzare le munizioni; e fu duopo provvedere di viveri, e persino di acqua potabile, la guarnigione, lo che esigette enorme dispendio. Intanto si ridestò ed accrebbe il flagello distruttore, ed allora i ministri parvero disposti allo sgombro dall'isola. Vollerò per altro custodirla di nuovo, allorchè cominciarono i ghiacci e le morti si fecero meno numerose. Finalmente quando più che la metà dei soldati fu morta, o resa incapace al servizio, si cominciò, sul finir di novembre, a far saltare in aria le fortificazioni che aveano costate tante spese, e nel 9 dicembre s'imbarcarono gli avanzi dell'armata inglese a vista del nemico, il quale ben sapendo quali mali causerebbe agl'Inglesi il soggiorno di Walcheren, non avea preso nessuna misura per discacciarveli. Così si terminò una spedizione per cui il ministero avea sacrificato immense somme, e deluse le speranze della nazione, fornendo ampio soggetto di beffa ai nemici del popolo inglese.

Si pretese che il pubblico ed alto scontentamento, trovasse distrazione per un avvenimento che produsse estrema sorpresa. Correva voce da lunga pezza non fossero i ministri tra essi in accordo; e l'esito infelice della spedizione di Walcheren, risvegliando quelle discrepanze, suscitò una querela che terminò il 21 settembre, con un duello tra lord Castlereagh e Canning. Al secondo fuoco quest'ultimo rimase ferito, e si pretese aver avuto origine l'altercazione dall'aver Canning tentato di far licenziare lord Castlereagh, se non dal ministero, almeno dall'impiego da lui occupato, sotto pretesto di esser egli incapace a coprirlo. Tutti e due diedero ufficialmente la loro dimissione dopo essersi battuti, e lo stesso fece il duca di Portland, a motivo della sua età e dei malori.

Il giorno dopo al duello, Perceval, che pel recesso del duca trovavasi a capo del governo, scrisse al conte Grey e a lord Grenville, per invitarli ad entrare nel ministero; ma tutti due ricusarono l'offerta, non volendo cooperare a mi-